



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione
Ex Servizio IV - DGOAGIP

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59.";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la legge 24 giugno 2013, n. 71, recante l'istituzione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo a norma dell'articolo 1 comma 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171;

Visto il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto il comma 18 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che, ai fini del rafforzamento delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Ministeri e dell'Agenzia per la coesione territoriale, di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, preposte, per quanto di competenza, a funzioni di coordinamento, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali europei anche per il periodo 2014-2020, ha autorizzato, fermo restando l'obbligo di



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione
Ex Servizio IV - DGOAGIP

esperire le procedure di mobilità previste dalla normativa vigente, l'assunzione a tempo indeterminato di un contingente di personale nel numero massimo di 120 unità altamente qualificate, eventualmente anche oltre i contingenti organici previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio di funzioni di carattere specialistico, appartenente all'area terza;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, del 14 febbraio 2014, con il quale, in attuazione del citato comma 18 articolo unico della legge n. 147 del 2013 sono stati definiti criteri e modalità anche per quanto riguarda la selezione del personale mediante la Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni, su delega delle amministrazioni interessate, e la ripartizione del personale tra le amministrazioni stesse;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'articolo 30, riguardante il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse prima dell'avvio di nuove procedure concorsuali;

Visto, altresì, l'articolo 34-*bis* del d.lgs. n. 165 del 2001;

Considerato che il personale da reclutare ai sensi del citato comma 18 articolo unico della legge n. 147 del 2013 deve svolgere esclusivamente le funzioni per le quali è stato assunto e non può essere destinato ad attività diverse da quelle direttamente riferibili all'impiego dei Fondi strutturali europei e al monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi europei;

Visto l'art. 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004 n. 311, secondo cui la mobilità, anche intercompartimentale, in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, è consentita tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

f



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione
Ex Servizio IV - DGOAGIP

Visto l'articolo 14, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che esclude dal calcolo del risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over le cessazioni dal servizio per processi di mobilità;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti del comparto Ministeri;

Visto l'Accordo concernente l'individuazione dei profili professionali del Ministero per i beni e le attività culturali sottoscritto in data 20 dicembre 2010 e successive modificazioni;

Considerato che, in relazione alla dotazione organica del personale ed al relativo fabbisogno per lo svolgimento di funzioni direttamente riferibili all'impiego dei Fondi strutturali europei e al monitoraggio degli interventi cofinanziati dai Fondi europei, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (di seguito Mibact), in applicazione dell'articolo 30 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni intende destinare alle preventive procedure di mobilità n. 5 di posti, in alternativa alle assunzioni speciali previste dalla norma;

Ritenuto che in ragione della particolare specializzazione richiesta al personale da adibire alle predette funzioni si ritiene di destinare il seguente bando solo alle amministrazioni che impiegano fondi strutturali europei e che svolgono attività di monitoraggio (indicare i comparti e specificare se prevedere la condizione che siano amministrazioni sottoposte a vincoli in materia di assunzione), con esclusione, per ragioni di coerenza e ragionevolezza, di quelle interessate al reclutamento speciale di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, del 14 febbraio 2014, fatta salva l'applicazione dell'articolo 30, comma 2-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001;

Ravvisata l'opportunità di avviare, nei limiti dei posti vacanti in organico, nell'ambito della Terza Area funzionale, una procedura di mobilità volontaria per l'immissione in ruolo di personale;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione
Ex Servizio IV - DGOAGIP

Tenuto conto delle riunioni svoltesi presso il Dipartimento della Funzione pubblica ed in particolare della riunione svoltasi in data 17 febbraio 2015;

Informate le Organizzazioni Sindacali;

D E C R E T A:

Art. 1

Posti da ricoprire

1.E' indetta una procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, rivolta al personale proveniente da Amministrazioni assoggettate a vincoli assunzionali, e finalizzata all'immissione nei ruoli del personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di n. 5 unità di area funzionale terza, fascia retributiva F1, di cui n. 3 da inquadrare nel profilo professionale di Funzionario Amministrativo III Area F1 e di cui n. 1 da inquadrare nel profilo professionale di Funzionario Architetto III Area F1 e/o Funzionario Ingegnere III F1 e n. 1 da inquadrare nel profilo professionale di Funzionario Restauratore Conservatore III Area F 1.

2. In particolare per:

a) Funzionario Amministrativo specialista nel settore economico-giuridico-politico sociale, si intende l'Esperto in programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo di programmi, progetti e interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari (con riferimento ai sistemi finanziari, di gestione e controllo) nel settore dei beni e delle attività culturali, con competenze in:

– attuazione di programmi, progetti e interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari mediante:

a) definizione di criteri generali di ammissibilità degli interventi, di valutazione e selezione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento;

b) verifica della sostenibilità degli interventi (tecnica, territoriale, ambientale, istituzionale, economica e finanziaria) nel comparto dei beni culturali anche mediante verifica dell'ammissibilità della spesa e individuazione dei criteri di selezione e valutazione;



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione
Ex Servizio IV - DGOAGIP

- c) predisposizione degli atti relativi alle procedure di evidenza pubblica (elaborazione termini di riferimento, bandi e capitolati di gara, predisposizione griglie di valutazione e selezione, ecc.);
 - d) predisposizione di atti e strumenti procedurali e attuativi (contratti, convenzioni e incarichi) per affidamenti in esito all'espletamento delle procedure di gara;
 - trasferimento di know-how e diffusione delle buone pratiche nel settore delle politiche e degli interventi culturali, in funzione dei bisogni conoscitivi degli attori pubblici (ricognizioni e mappature tematiche, analisi dei fabbisogni, matrici di coerenza, ecc. analisi e categorizzazione delle informazioni, ecc.);
 - promozione e sviluppo di relazioni inter-istituzionali e per la costruzione di partenariati mediante predisposizione di protocolli, accordi e convenzioni;
 - gestione di progetti e processi integrati di fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale;
 - monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di programmi, progetti e interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari; rendicontazione finanziaria e procedurale; conoscenza dei sistemi di gestione, certificazione e controllo della spesa con riferimento ai fondi strutturali comunitari; conoscenza dei principali applicativi informatici di calcolo e database.
- b) per Funzionario Architetto e/o Funzionario Ingegnere e Funzionario Restauratore Conservatore specialista nel settore architettonico-urbanistico si intende l' Esperto in programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo di programmi, progetti e interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari (con riferimento ai sistemi finanziari, di gestione e controllo) nel settore dei beni e delle attività culturali, con competenze in:
- attuazione di programmi, progetti e interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari mediante:
 - a) definizione di criteri generali di ammissibilità degli interventi, di valutazione e selezione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento;
 - b) verifica della sostenibilità degli interventi (tecnica, territoriale, ambientale, istituzionale, economica e finanziaria) nel comparto dei beni culturali anche mediante verifica dell'ammissibilità della spesa e individuazione dei criteri di selezione e valutazione;
 - c) predisposizione degli atti relativi alle procedure di evidenza pubblica (elaborazione termini di riferimento, bandi e capitolati di gara, predisposizione griglie di valutazione e selezione, ecc.);



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione
Ex Servizio IV - DGOAGIP

- d) predisposizione di atti e strumenti procedurali e attuativi (contratti, convenzioni e incarichi) per affidamenti in esito all'espletamento delle procedure di gara;
- elaborazione di analisi territoriali e studi settoriali nell'ambito di piani, azioni e interventi di valorizzazione integrata delle risorse territoriali (ad. es. distretti culturali, itinerari culturali e sistemi di beni), individuazione e diffusione di buone pratiche nel settore culturale;
 - gestione di progetti e processi integrati di fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale;
 - monitoraggio finanziario, fisico e procedurale di programmi, progetti e interventi finanziati con i fondi strutturali comunitari; rendicontazione finanziaria e procedurale; conoscenza dei sistemi di gestione, certificazione e controllo della spesa con riferimento ai fondi strutturali comunitari; conoscenza dei principali applicativi informatici di calcolo e database.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Alla procedura di cui al precedente articolo 1 sono ammessi, a domanda, i dipendenti in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. 14 febbraio 2014, ed in particolare:

1. essere funzionario di III Area-F1 di ruolo e a tempo indeterminato di una Amministrazione pubblica di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, assoggettata a vincolo assunzionale. Tale limitazione deve essere espressamente dichiarata dall'Amministrazione di provenienza del dipendente e allegata alla domanda di partecipazione.
2. essere in possesso di diploma di laurea in una delle discipline di cui all'allegato elenco n.1. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente, secondo la vigente normativa;
3. avere una esperienza professionale, di almeno 5 anni, di cui due continuativi, nelle aree individuate dall'articolo 1, comma 2 del presente bando, documentata dal *curriculum vitae*, in formato europeo, da allegare all'istanza di partecipazione.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione
Ex Servizio IV - DGOAGIP

I requisiti di ammissione alla procedura devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

3. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura.

Art. 3

Presentazione delle domande, termine e modalità

1. La domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in base allo schema allegato al presente bando ed inviata a:

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione generale
Organizzazione – via del Collegio Romano, 27 – 00186 ROMA

2. Ai fini della presentazione delle domande occorre utilizzare esclusivamente una delle modalità di seguito specificate:

- consegna a mano, dal lunedì al venerdì, ore 09.00-16.00, alla Direzione generale Organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;
- trasmissione a mezzo raccomandata a/r;
- trasmissione tramite posta elettronica certificata (Pec) al seguente indirizzo:
mbac-dg-oagip@mailcert.beniculturali.it

La domanda dovrà essere presentata, a pena di decadenza, secondo le modalità sopra indicate entro e non oltre il 30 marzo 2015.

Per le domande consegnate a mano, farà fede esclusivamente il timbro di ricezione di questo Ministero; in caso di invio a mezzo Pec, la data di invio è comprovata dalla ricevuta del sistema di posta elettronica certificata; per quelle spedite tramite raccomandata A/R farà fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

Il Mibact non assume alcuna responsabilità per il caso di inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambio



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione
Ex Servizio IV - DGOAGIP

di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Alla domanda dovrà essere allegato:

- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità;
- copia del nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza con espressa dichiarazione che la medesima è soggetta a regime di limitazione delle assunzioni.

3. Non sono prese in considerazione le domande di mobilità già inoltrate prima della pubblicazione del presente bando.

Non si terrà conto delle domande trasmesse oltre il termine indicato né di quelle prive di sottoscrizione che si intendono, pertanto, automaticamente respinte.

4. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.

Art. 4

Criteri per la formazione delle graduatorie

1. L'Amministrazione, previa istituzione di una Commissione di valutazione composta da tre dirigenti di cui uno con funzioni di presidente e da un funzionario con funzioni di segretario, formulerà una graduatoria che terrà conto dei seguenti criteri di valutazione.

2. Per la selezione all'area funzionale terza, profilo Funzionario Amministrativo, III Area Fascia Retributiva F1, saranno valutate:

- la durata dell'esperienza professionale:

- a) punti 1>3 da 5 a 6 anni di esperienza
- b) punti 4>6 da 7 a 9 anni di esperienza
- c) punti 7>10 da 10 anni di esperienza in poi



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione
Ex Servizio IV - DGOAGIP

- l'esperienza lavorativa professionale rilevante riferita ai contenuti delle aree di competenza; l'istruzione e la formazione; la conoscenza documentata di lingue straniere certificata (Certificazione QCER), desumibili dal *curriculum vitae* redatto in formato europeo, fino ad un massimo di 30 punti.
3. Per la selezione all'area funzionale terza, profilo Funzionario Architetto III Area Fascia Retributiva F1 e/o Funzionario Ingegnere III Area Fascia Retributiva F1 e Funzionario Restauratore Conservatore III Area Fascia Retributiva F1, saranno valutate:
- la durata dell'esperienza professionale:
 - a) punti 1>3 da 5 a 6 anni di esperienza
 - b) punti 4>6 da 7 a 9 anni di esperienza
 - c) punti 7>10 da 10 anni di esperienza in poi
 - l'esperienza lavorativa professionale rilevante riferita ai contenuti delle aree di competenza; l'istruzione e la formazione; la conoscenza documentata di lingue straniere certificata (Certificazione QCER), desumibili dal *curriculum vitae* redatto in formato europeo, fino ad un massimo di 30 punti.
4. La partecipazione ai lavori della Commissione di valutazione non dà titolo a compensi, a gettoni di partecipazione, ad indennità di alcun tipo.
5. Il decreto di approvazione delle graduatorie verrà pubblicato nella rete Intranet ed Internet del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ed ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

Art. 5

Inquadramenti in ruolo

1. I dipendenti utilmente collocati nella/e graduatoria/e saranno inquadrati nei ruoli del Mibact nell'area funzionale terza, profilo giuridico sopraripartiti e fascia retributiva F1 e saranno assegnati presso il Segretariato generale e presso la Direzione generale Bilancio in Roma.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione
Ex Servizio IV - DGOAGIP

2. L'inquadramento è subordinato all'acquisizione:

- del formale assenso al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza;
- di informazioni circa l'inesistenza di procedimenti disciplinari e/o penali in corso.

3. La mancata acquisizione anche di uno soltanto degli elementi richiesti, di cui al punto 2 del presente articolo, determina l'impossibilità di perfezionare positivamente la procedura e comporta la facoltà di attivare lo scorrimento delle graduatorie.

Art. 6

Validità delle graduatorie

1. Le graduatorie resteranno valide per la durata di un anno, decorrente dalla data dell'approvazione.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

1. Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del d. lgs. n. 196/2003, è la Direzione generale Organizzazione del Mibact. I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto individuale di lavoro. Rispetto a tali dati gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dal citato decreto legislativo.

Art. 8

Norma finale



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione generale Organizzazione
Ex Servizio IV - DGOAGIP

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, di non dare corso alla procedura di mobilità senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa all'inquadramento nei ruoli del Mibact.

2. La pubblicazione del presente bando e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito internet istituzionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo www.beniculturali.it ha valore di notifica nei confronti dei candidati interessati a partecipare alla presente procedura.

Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana verrà data comunicazione della pubblicazione del presente bando sul sito internet del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Roma, li **26 FEB. 2015**

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gregorio Angelini